Ambasciata d'Italia
La Paz

VISTO: *MOTIVI FAMILIARI* CON CITTADINO EU

SPECIFICHE

- Nazionalità del richiedente: Extra-UE
- Residenza del richiedente: Bolivia
- Durata del soggiorno: 365 giorni
- Motivo del viaggio: Ricongiungimento con familiari italiani (ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 30/2007; si vedano le precisazioni riportate nella sezione PRECISAZIONI)
- Paese di destinazione principale: Italia
- Tipo di visto: Visto nazionale di tipo D – Lunga durata
- Luogo di presentazione della domanda: Ambasciata d'Italia a La Paz, Bolivia

REQUISITI

1. Passaporto in corso di validità, con una validità residua di almeno 15 mesi dalla data prevista di ingresso nel territorio Schengen, rilasciato da meno di 10 anni. Il passaporto deve contenere almeno due pagine bianche consecutive per l'apposizione del visto e dei timbri.
2. Modulo di domanda per il visto nazionale.
3. Fotografia formato 35 × 40 mm, con sfondo bianco, conforme alle normative ICAO vigenti:
   https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf.
4. È preferibile presentare anche prenotazione del biglietto aereo di sola andata dalla Bolivia all'Italia, Paese di destinazione principale.
5. Modulo di invito debitamente compilato dal familiare invitante cittadino dell'Unione europea.
6. Documentazione comprovante il legame di parentela con il familiare cittadino europeo.
   6.1. Documento d'identità del familiare cittadino europeo residente in Italia.
   6.2. Certificati di stato civile comprovanti il legame familiare esistente (ad esempio, certificato di nascita, copia integrale dell'atto di nascita, oppure certificato di matrimonio), ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 30/2007.

È fondamentale che tali documenti siano debitamente apostillati e tradotti in italiano. In caso di matrimonio o unione civile già registrati in Italia, è possibile presentare l'atto di matrimonio o di unione civile rilasciato dal Comune italiano competente.

7. Fotocopia della carta d'identità e del passaporto.

MINORI DI ETÀ

1. Documentazione prevista dai punti da 1 a 7 della sezione «Requisiti» del presente documento.
2. Documentazione comprovante il legame di parentela con il padre, la madre o il tutore legale.
3. Autorizzazione alla presentazione della domanda e all'eventuale rilascio del visto, rilasciata personalmente e in presenza da tutte le persone che esercitano la responsabilità genitoriale esclusiva sul minore:

a) Nel caso in cui entrambi i genitori risiedano in Bolivia: è richiesta la presenza di entrambi i genitori durante il colloquio.
b) Nel caso in cui uno dei genitori risieda all'estero: è richiesta un'autorizzazione all'espatrio rilasciata e legalizzata dal Consolato boliviano nel Paese di residenza del genitore.
c) Le disposizioni di cui alle lettere a) e b) possono essere sostituite esclusivamente da una sentenza giudiziaria che attribuisca la responsabilità genitoriale esclusiva sul minore. La sentenza deve essere apostillata e tradotta in italiano.

4. Fotocopia della carta d'identità di entrambi i genitori o della persona o delle persone che esercitano la responsabilità genitoriale esclusiva sul minore.

PRECISAZIONI

Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 30/2007, possono presentare domanda per questa tipologia di visto le seguenti categorie di familiari:
a) Coniugi di cittadini europei.
b) Figli di età inferiore a 21 anni di cittadini europei o dei rispettivi coniugi.
c) Figli maggiorenni di cittadini europei o dei rispettivi coniugi, a condizione che siano fiscalmente a carico.
d) Ascendenti diretti (padre o madre) di cittadini europei o dei rispettivi coniugi, a condizione che siano fiscalmente a carico.

I richiedenti che dichiarano di essere fiscalmente a carico del familiare residente in Italia, di cui alle lettere c) e d) della sezione «Precisazioni», oltre alla documentazione indicata nella sezione «Requisiti», devono presentare:

1. Ricevute originali delle rimesse ricevute, dalle quali risultino l'identità del cittadino dell'Unione europea, il nome del destinatario (il/la richiedente del visto), le date e gli importi delle somme ricevute. La documentazione deve coprire un periodo congruo e dimostrare una situazione di dipendenza economica effettiva, continuativa e stabile dal familiare residente in Italia.

PRECISAZIONI

- Coloro che fanno ingresso in Italia con un visto di lunga durata, entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso, dovranno rivolgersi alla Questura competente per territorio e richiedere il permesso di soggiorno. Potranno altresì, chiedere l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.